

COMUNICATO STAMPA

8 itinerari guidati alla ricerca dei tesori artistici e architettonici della Liguria, a cura di Cooperativa Archeologia

Marzo con Enjoy Genova: tra l'inedita passeggiata sulle mura cittadine e una speciale iniziativa nel mese dedicato alle donne

In programma anche visite guidate alla casa di Cristoforo Colombo e al Cimitero Monumentale di Staglieno

Dalla passeggiata sulle mura di Barbarossa, alla scoperta di un vero e proprio capolavoro rivelato: la Grotta Doria di Villa del Principe, fino alle visite guidate alla casa di Cristoforo Colombo e al Cimitero Monumentale di Staglieno. Ecco alcune delle 8 iniziative di Enjoy Genova per il mese di marzo, il cartellone di percorsi guidati alla scoperta dei tesori artistici e architettonici della Liguria in compagnia di esperti e archeologi, a cura di Cooperativa Archeologia **(Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.)**

Partenza sabato 3 marzo con una novità, una "conferenza itinerante" per conoscere il più importante tra i varchi monumentali che nei secoli protessero la città di Genova: la porta Soprana di Sant'Andrea. Nella sala conferenze del Museo di Sant'Agostino, si scopriranno i segreti della sua costruzione alla metà del XII secolo, a seguire è prevista una passeggiata lungo le Mura del Barbarossa, la salita sulle torri della Porta e il percorso lungo il camminamento di ronda, di solito in gran parte inaccessibile. In programma anche altre due "conferenze itineranti", una con annessa visita guidata alla casa di Cristoforo Colombo (sabato 17 marzo) e un'altra (mercoledì 21 marzo), dedicata a San Silvestro Papa, al quale nel Medioevo, venne intitolata la chiesetta all'interno della residenza fortificata del vescovo, sulla vetta della Collina di Castello. Oggi, dopo varie vicissitudini, tra cui la distruzione a causa dei bombardamenti nella seconda guerra mondiale, al suo posto sorge parte della Facoltà di Architettura.

Da non perdere, domenica 4 marzo, il percorso nell'antico ghetto ebraico di Genova, un'occasione per ripercorrere la storia di un quartiere carico di memoria ed emozioni. Le origini del ghetto risalgono al 1660, momento in cui, per cercare di dare un impulso agli affari della città, diminuiti dopo la peste del 1656, fu consentito l'inserimento degli ebrei a Genova prima vietato.

Si prosegue con una speciale iniziativa nel mese delle donne. In programma per sabato 10 marzo, un itinerario guidato attraverso il centro storico di Genova, per conoscere storie e leggende sull'amore, di vita quotidiana e di donne lontane nel tempo, con dolce degustazione finale alla Confetteria Romanengo, la più antica d'Italia.

Tra le novità, domenica 18 marzo, un percorso dedicato all'acqua con visita a un vero e proprio capolavoro rivelato, la Grotta Doria. Architetata dal perugino Galeazzo Alessi alla metà del Cinquecento, la grotta, entrò a far parte dei giardini di Villa del Principe nel 1603, la sua intera superficie è decorata con conchiglie, coralli, tessere di maiolica, ciottoli, cristalli e frammenti di stalattiti naturali. Recuperata negli anni Ottanta e riacquistata nel 1999 dalla famiglia Doria Pamphili, è stata oggetto di un intervento rivalorizzazione recuperando così un monumento di raro fascino e bellezza.

Sempre domenica 18 marzo, in programma l'appuntamento mensile fuori porta all'antica città romana di Luni, con laboratori e visite guidate per famiglie. Ogni mese viene proposto un laboratorio diverso, questa volta si tratterà di "Ars gromatica: come i romani fondavano le loro città, come controllavano e trasformavano il paesaggio", in cui i bambini ricostruiranno una groma in miniatura e ne sperimenteranno il funzionamento.

Chiude il mese, sabato 31 marzo, la visita guidata al Cimitero Monumentale di Staglieno, in cui sono sepolti personaggi genovesi del calibro di Giuseppe Garibaldi e Fabrizio De Andrè. A raccontare questo luogo, una guida esperta e il fotografo Matteo Mac Nicolai, che darà gli strumenti tecnici per dar voce tramite l'immagine a questo immenso museo a cielo aperto.

Ingresso a pagamento alle visite, prenotazione obbligatoria allo 335 1278679 e a enjoygenova@archeologia.it

Per ulteriori informazioni www.enjoygenova.it

A tutti i partecipanti sarà distribuita la fidelity card per collezionare i timbri e ottenere una visita gratuita.